



la gazzetta del **VRslot**

anno XXV numero 1036 - 17 novembre 2025 - www.vrslot.it

> 2ª GT LMS

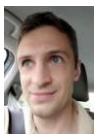
> 2ª DTM

> Giro d'Italia parte 2ª

2ª GT LMS

Il bacio della Dea bendata

Giuseppe porta a casa una vittoria inaspettata



Lunedì 10 Novembre si è palesata al VRslot in modo quasi lampante la presenza della Dea bendata, meglio conosciuta come la Dea Fortuna, antica divinità venerata dai romani che favori più di tutti il re romano Servio Tullio, che infatti fece erigere a Roma ben 26 templi in suo onore.

Ma veniamo con ordine: in occasione del secondo appuntamento con la categoria GT LMS alla spicciolata si presentano al Club 12 contendenti, che andranno a ripartirsi nei tre sotto-gruppi differenziati a seconda della configurazione dell'insieme motore/trasmissione: LMP (motore in configurazione anglewinder), INL (motore posizionato in linea) e GTE/HYP che comprende sia vetture GTE con motore in configurazione qualsiasi, che le Hypercar.

Mentre la truppa in gara è impegnata sulla Ninco, sulla Scaleauto si ritrovano a macinare giri di prova Andrea B. e Bruno, in vista dell'imminente gara DTM di giovedì sera.

Le prove cronometrate mettono in luce Roby che sigla la pole-position con un perentorio 10"534 e precede Giuseppe, Davide ed Emilio. Come vedremo questi ultimi tre saranno i protagonisti di un finale rocambolesco. Si accomodano in batteria 1 anche i due mantovani Maurizio M. e Alberto M.

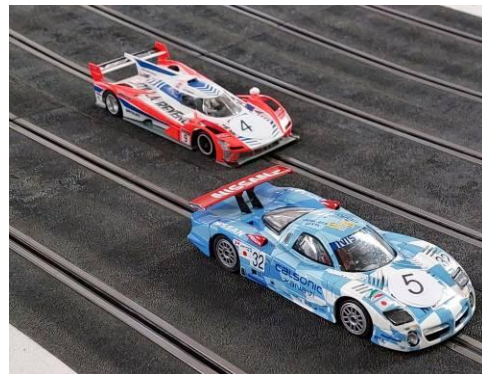
PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	ROBY	INL MOSLER MT900	10,534
2	GIUSEPPE	INL TOYOTA GT ONE	10,797
3	DAVIDE	LMP LOLA B09	10,827
4	EMILIO	INL TOYOTA GT ONE	10,932
5	ALBERTO M.	LMP LOLA B09	11,190
6	MAURIZIO M.	LMP LOLA B09	11,225
7	MARCO B.	GTE HYP CADILLAC	11,375
8	ROBERTO S.	INL RADICAL SR9	11,418
9	GIAMPY	LMP LOLA B09	11,617
10	ANDREA C.	INL NISSAN R390	11,689
11	CASTE	LMP PORSCHE GT98 EVO	11,950
12	ANDREA ING.	GTE NISSAN GTR	12,249

In batteria 2 praticamente non c'è storia perché Marco B. ha una progressione che nessun'altro riesce ad eguagliare: si piazza in testa alla batteria e da lì non si muove più. A tenerne il passo ci provano prima Caste e dalla seconda sessione Andrea C.



Il giurassico però è inarrivabile per i compagni di pedana e nonostante un'Hypercar dal motore poco Hyper chiuderà la gara in quinta posizione assoluta.



Andrea C. ci ha provato a lungo a tentare il recupero su Marco B. spremendo a dovere la Nissan, ma senza successo. Conclude la gara in settima piazza.



Lunedì 17/11

Formula 1

Classic

- Scaleauto -

Giovedì 20/11

Rally



Decisamente migliorato rispetto alle ultime uscite anche Caste: con la Porsche GT viaggia di gran carriera staccando in classifica di un giro abbondante Giampy e Andrea Ing.. Taglia il traguardo all'ottavo posto.



Periodo particolarmente sfortunato invece per Roberto S.



che dopo il ritiro nella gara Veteran della scorsa settimana deve alzare bandiera bianca anche nella serata odierna, abbandonato a metà gara dalla Radical.



Al passaggio di consegne salgono quindi in pedana i 6 della batteria 1. Dopo la brillante prestazione in qualifica gli occhi sono puntati tutti su Roby, ma l'esuberanza della Mosler che gli ha fruttato il punto supplementare della pole, si rivela un'arma a doppio taglio in gara, dove nella mischia diventa più complicato controllare la potenza.



Al semaforo verde scattano meglio infatti Davide, Giuseppe ed Alberto M., mentre Emilio, il Tabacar e l'altro virgiliano Maurizio seguono a ruota.



La sessione 2 non porta a grandi variazioni di classifica; più vivace risulta invece la 3, dove Maurizio M. sopravanza un Roby impegnato, più che a guidare, a domare la Mosler e dove c'è anche l'avvicendamento in classifica tra Davide (finora capolista ma impegnato in corsia 6) e Giuseppe.



La leadership di Giuseppe è solo temporanea perché nella manche successiva deve di nuovo cedere il passo a Davide tornato a bazzicare le corsie centrali. Per il resto nulla cambia a livello di classifica generale, dove Alberto M. ed Emilio si giocano sul filo di lana la terza posizione, mentre Maurizio M. e Roby smoccolano verso le loro Lola (il mantovano) e Mosler (il Tabacar) poco addomesticate.



La manche numero 5 costa a Giuseppe e a Roby un ulteriore gradino in classifica: il "Bepi", con la spina magica nella presa della corsia 6, è costretto a cedere il passo ad Emilio, mentre Roby scala al settimo posto in favore di Marco B.

Si arriva così alla rocambolesca ultima manche, che fila via tranquilla senza lasciar presagire nulla per i primi due minuti, riservandoci tutte le sorprese nel finale.

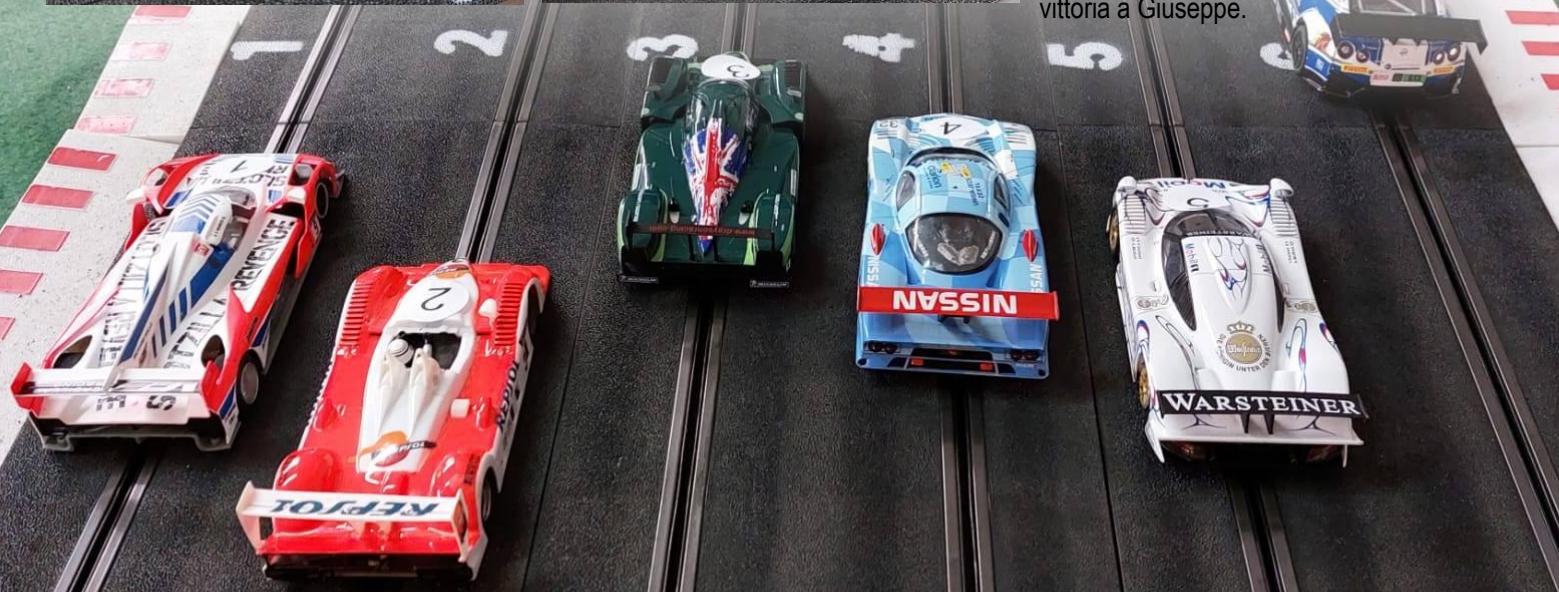
Il primo grande colpo di scena riguarda il capoclassifica Davide: dopo un'uscita apparentemente innocua in una delle due curve dopo il rettilineo (la zona del "cuore" per intendersi), la sua Lola non riparte più. A nulla valgono i tentativi di ripartenza "a spinta", non c'è proprio più nulla da fare, Davide è costretto al ritiro tradito da un filo di alimentazione.



Si ritrova così a comandare la truppa Emilio che finora quattro quattro è rimasto in agguato. Apparentemente tutti pensano non avrà problemi a segnare questo goal a porta vuota che il destino gli ha servito su un piatto d'argento.



Ma la Dea di cui al titolo ha deciso che il prescelto stasera è un altro, così Emilio nelle concitate fasi finali mette a referto un errore nell'ultimo passaggio, che risulta determinante e spalanca le porte della vittoria a Giuseppe.



Il novello Servio Tullio dei giorni nostri a questo punto con freddezza taglia il traguardo in testa alla generale conquistando i 25 punti: bravo e in questo caso anche baciato dalla Fortuna.

Andrea Ing.

CLASSIFICA GT				
PILOTA		giri set		
1	(+1) GIUSEPPE	INL TOYOTA GT ONE	126	53
2	(+3) ALBERTO M.	LMP LOLA B09	126	34
3	(+1) EMILIO	INL TOYOTA GT ONE	126	10
4	(+2) MAURIZIO M.	LMP LOLA B09	122	86
5	(+2) MARCO B.	GTE HYP CADILLAC	122	37
6	(-5) ROBY	INL MOSLER MT900	121	49
7	(+3) ANDREA C.	INL NISSAN R390	119	40
8	(+3) CASTE	LMP PORSCHE GT98 EVO	117	41
9	(=) GIAMPY	LMP LOLA B09	114	64
10	(+2) ANDREA ING.	GTE NISSAN GTR	113	21
11	(-8) DAVIDE	LMP LOLA B09		RIT
12	(-4) ROBERTO S.	INL RADICAL SR9		RIT

CLASSIFICA GT LMS							TOT.	
2024/2025							SCARTO	
	15/09/2025	10/11/2025	15/01/2026	12/03/2026	16/04/2026	11/05/2026		
	1	2	3	4	5	6		
1 MAURIZIO M.	25	20					45	45
2 GIAMPY	20	15					35	35
3 ALBERTO M.		25					25	25
4 CASTE		17					17	17
5 DAVIDE		0						

CLASSIFICA GT INLINE							TOT.	
2024/2025							SCARTO	
	15/09/2025	10/11/2025	15/01/2026	12/03/2026	16/04/2026	11/05/2026		
	1	2	3	4	5	6		
1 GIUSEPPE	17	25					42	42
2 EMILIO	13	20					33	33
3 ROBY	14	18					32	32
4 MARIO Z.	26						26	26
5 ANDREA C.	10	15					25	25
6 VALTER	20						20	20
7 ENZO	15						15	15
8 ALBERTO M.	12						12	12
9 ROBERTO S.	11	0					11	11
10 PAOLO P.	9						9	9

CLASSIFICA GTE+Hypercar							TOT.	
2024/2025							SCARTO	
	15/09/2025	10/11/2025	15/01/2026	12/03/2026	16/04/2026	11/05/2026		
	1	2	3	4	5	6		
1 MARCO B.	25	25					50	50
2 ANDREA ING.	17	20					37	37
3 ANDREA Z.	20						20	20

2aDTM La settimana di Giuseppe

Per lui bis anche nella DTM



La DTM è un'altra categoria per la quale il numero ridotto di gare previste rende importante ogni piazzamento. Ne è ben consapevole chi bazzica le posizioni di alta classifica, in questo caso ancora Giuseppe, che in campionato precede Alberto M. e il detentore del titolo Roby.



In occasione della seconda gara di categoria il seminterrato si rivela piuttosto affollato e gli iscritti al via ammontano a 17. Passa per un saluto al gruppo anche Cico, in attesa che l'alleggerirsi degli impegni lavorativi gli consentano qualcosa di più di una semplice toccata e fuga.

Le prove cronometrate confermano i valori in campo in ottica campionato: il più veloce è Giuseppe, tallonato da Alberto M. e da Roby. completano la batteria 1 anche Davide, Diego e Stefano P.

PROVE CRONOMETRATE			
PILOTA		tempo	
1	GIUSEPPE	AUDI RS5	12,941
2	ALBERTO M.	MERCEDES C63 AMG	12,983
3	ROBY	MERCEDES C63 AMG	13,029
4	DAVIDE	AUDI RS5	13,499
5	DIEGO	MERCEDES SL	13,523
6	STEFANO P.	AUDI R8	13,544
7	MAURIZIO M.	BMW M4	13,650
8	ANDRE	BMW M4	13,664
9	GIORGIO S.	MERCEDES C63 AMG	13,671
10	BRUKO	MCLAREN 720S	13,792
11	ROBERTO S.	AUDI RS5	13,825
12	ANDREA B.	BMW M4	13,894
13	CASTE	AUDI RS5	13,895
14	ANDREA ING.	AUDI RS5	13,922
15	EMILIO	FERRARI 488	13,956
16	ANDREA C.	AUDI R8	14,091
17	BRUNO	PORSCHE 911RSR	14,267



In batteria 3 Emilio pare inizialmente in grado di andare in fuga, ma la Ferrari 488 "ferma de motor" concessagli in prestito lo riporta ben presto alla realtà, ed è così che Andrea C. con L'Audi R8 passa a comandare la batteria e il suo margine diventa ben presto incolmabile per i colleghi di pedana.

Andrea C. chiuderà addirittura al quinto posto assoluto, tenendosi dietro in blocco anche tutti i rappresentanti della batteria 2. La Porsche di Bruno mostra una certa tendenza ad impuntarsi e sollevare il retrotreno, forse a causa di coperture ancora troppo nuove o eccessivamente pulite che hanno reso poco addomesticabile la 911.

Battaglia vera è tra Caste e Andrea Ing.: il primo più rapido nel misto, il secondo più veloce in rettilineo e meno incline all'errore. Come in un incontro di pugilato i due contendenti si spartiscono le riprese.



Ad Andrea vanno le sessioni 1-3-4, mentre Francesco primeggia nelle sessioni 2-5-6 respingendo anche un tentativo di attacco nel finale da parte dell'Ing., tentativo che finisce in un nulla di fatto a causa di un errore di Andrea a pochi secondi dalla fine. I due giungono al traguardo con soli tre settori di distacco in favore di Caste, dopo una tesissima battaglia durata per tutti i 18 minuti di gara.



In batteria 2 troviamo in pedana Roberto S., Maurizio M., Andrea B., Bruk0 e Andre. Dopo la prima sessione in testa alla batteria viaggia Bruk0 che pennella le curve con la McLaren e il suo pulsante da rally.

Le sessioni 2-3-4 sono appannaggio di Andre che bazzica poco il settore velocità ma quando lo fa si rivela sempre molto veloce. Gli stanno però alle calcagna i mastini Roberto S. e Maurizio M. a pochi secondi di distacco.

Nella manche 3 è Maurizio che tenta di ricucire l'esiguo vantaggio di cui gode Andre, mentre dalla manche successiva n. 4 passa Roberto S. a rivestire il ruolo di cacciatore.

Nel frattempo Bruk0 è costretto a cedere qualche posizione mentre è impegnato nelle corsie 2 e 1, ritrovandosi a battaglia con Giorgio S. e Andrea B.

Un rimescolamento generale lo porta la manche 5, nella quale Roberto S. si porta in testa alla batteria. Nel medesimo giro troviamo però anche Bruk0, il cui approdo alle corsie centrali gli consente di salire in seconda posizione di batteria, precedendo Andre e Maurizio M., tutti e quattro comunque molto vicini.

Con distacchi così risicati diventa a questo punto fondamentale la rotazione delle corsie dell'ultima manche, nella quale sono favoriti Roberto S. ed Andre che occupano le corsie 3 e 4, mentre il finale di gara risulta più ostico per Bruk0 e Maurizio M., relegati nelle zone esterne della pulsantiera rispettivamente in corsia 6 e 2.

Concludono bene quindi Roberto S. e Andre. Per Roberto, dopo un periodo complicato in cui ha patito diversi ritiri, arriva la vittoria di batteria e il sesto posto assoluto nella generale. Andre invece chiude in ottava posizione assoluta e al secondo posto di batteria.

La sessione conclusiva consente a Maurizio di avere la meglio su Bruk0, mentre Andrea B. si aggiudica la sfida con Giorgio S. precedendolo al traguardo di appena 8 settori.

Quando sono ormai passate le 23 sale finalmente in pedana la batteria 1, che si rivela in realtà meno concitata della 2.

I primi 3 minuti sono appannaggio di Alberto M. che chiude la manche senza sbavature in testa alla generale. Dalla manche numero 2 inizia però a dettare legge Giuseppe spodestando Alberto dalla vetta.



Il vantaggio di Giuseppe arriva ben presto ad ammontare ad un giro rotondo sugli inseguitori, che lo mette abbastanza al sicuro in ottica vittoria.



Lineare anche la situazione nelle retrovie della batteria, dove non ci sono grandi schermaglie tra Davide, Stefano P. e Diego. Le posizioni dei tre si definiscono già nella prima metà della gara, senza più variare in seguito.

L'attenzione così si sposta verso la battaglia tra Alberto e Roby per la seconda posizione. In gergo si potrebbe dire che "se le danno di santa ragione": dopo il blitz di Alberto in testa alla classifica nella prima sessione, nella seconda manche Roby risponde alla bordata del mantovano mettendo il muso della sua Mercedes davanti a quello del mantovano.





Anche il resto della gara viaggia sul filo di lana: le manche 3 e 4 le chiude in seconda posizione Alberto, ma il Tabacar lo tallona a pochi secondi, mettendo definitivamente la freccia nella quinta manche, nella quale ha lo spunto per superare il mantovano. Mentre Giuseppe andava a vincere la gara con un moderato margine, l'ultima sessione vive di suspense in ottica secondo posto, che viene conquistato da Roby con un risicato vantaggio di dodici settori su Alberto M.

Andrea Ing.

CLASSIFICA DTM CARRERA					
PILOTA			giri set		
1	(=) GIUSEPPE	AUDI RS5	80	70	
2	(+1) ROBY	MERCEDES C63 AMG	79	36	
3	(-1) ALBERTO M.	MERCEDES C63 AMG	79	24	
4	(=) DAVIDE	AUDI RS5	77	81	
5	(+11) ANDREA C.	AUDI R8	77	9	
6	(+5) ROBERTO S.	AUDI RS5	76	51	
7	(-1) STEFANO P.	AUDI R8	76	38	
8	(=) ANDRE	BMW M4	76	20	
9	(-2) MAURIZIO M.	BMW M4	76	19	
10	(=) BRUKO	MCLAREN 720S	75	67	
11	(+1) ANDREA B.	BMW M4	75	53	
12	(-3) GIORGIO S.	MERCEDES C63 AMG	75	45	
13	(-8) DIEGO	MERCEDES SL	75	19	
14	(+1) EMILIO	FERRARI 488	75	10	
15	(-2) CASTE	AUDI RS5	74	79	
16	(-2) ANDREA ING.	AUDI RS5	74	76	
17	(=) BRUNO	PORSCHE 911RSR	71	45	

CLASSIFICA GT3 CARRERA					TOT.
2024/2025		29/09/2025	13/11/2025	05/01/2026	
		1	2	3	
1	BRUKO	20	17		37
1	STEFANO P.	17	20		37
3	GIAMPY	25			25
3	ANDREA C.		25		25
5	DIEGO		15		15
6	EMILIO	0	14		14
7	BRUNO		13		13

CLASSIFICA DTM				TOT.	
2024/2025		29/09/2025	13/11/2025	05/01/2026	
		1	2	3	
1	GIUSEPPE	26	26		52
2	ALBERTO M.	20	17		37
2	ROBY	17	20		37
4	ANDRE	14	13		27
5	MAURIZIO M.	12	12		24
6	ANDREA B.	11	11		22
7	CASTE	10	9		19
8	ANDREA ING.	8	8		16
9	ANDREA C.	15			15
9	DAVIDE		15		15
11	ROBERTO S.		14		14
12	ANDREA Z.	13			13
13	GIORGIO S.		10		10
14	BRUNO	9			9



Giro d'Italia 2025

Giro d'Italia parte 2^a

Riviviamo l'atmosfera del Giro d'Italia con Paolo P.

Il Club apre alle 11:00 e subito i primi arrivati da Cremona, Vicenza e da Lugano iniziano a provare le piste. Alla spicciolata arrivano anche tutti i veronesi, verso l'una un panino in compagnia e pronti per la



gara.

Alle 14:00 si chiudono le piste e tutti i modelli vengono messi in parco chiuso, si dividono i concorrenti in tre gruppi e alle 14:30 in punto viene dato il via al "XV° Giro d'Italia automobilistico".

Cinque le prove da affrontare, per iniziare la Ninco 6 corsie da velocità (15 giri), poi una lunga prova stradale (4 giri), a seguire la salita del Ponte Grande (4 giri), poi una seconda prova stradale (7 giri) e per finire la Scaleauto 6 corsie per altri 15 giri di velocità pura.



Tre le categorie ammesse alla partenza, gruppo 3/4/5, modelli Turismo, Gran Turismo e Silhouette costruiti entro il 1980 che abbiano realmente partecipato al Giro d'Italia dal 1973 al 1980.

Si va dalle Gr.3 affidabili su tutte le piste ma non particolarmente veloci, alle Gr.4 più potenti e veloci sulle prove stradali, ai mostri di Gr.5 velocissime in tutte le piste ma un po' ingombranti sulle stradali.

Si parte dalla 6 corsie Ninco e subito le Gr.5 la fanno da padrone con Davide BMW 320

che sui 15 giri di gara segna un 3'07"750, a seguire due Lancia Beta Montecarlo



di Giampy e Mattia a 5" dal primo.

Il pilota conta sempre molto e lo dimostra Cantone che una Gr.3 realizza il quarto tempo 3'14"750, seguono l'Alpine A 310 di Bianco e la Ferrari 308 GTB di Federico, entrambe Gr.4.. Di rilievo anche le prestazioni di Marco B. Gr.3 con 3'20"370 e di Andrea B. Gr.5 con 3'21"240.

Si passa alla prima prova stradale, lunga, a tratti scorrevole ma anche con tornanti e curve ripetute, qui le Gr.4 fanno valere la loro agilità. Federico 1'52"165 e Bianco 1'53"943 segnano i migliori tempi, al terzo posto si inserisce un rallyista puro, il luganese Fiorani con 1'55"985, seguono con distacchi dai 6 ai 10 secondi diverse gr.5, oltre a quelli messi in luce sulla Ninco si fanno vedere anche Potoni e Paolo P. 6° e 8° rispettivamente.

La terza prova è la salita del Ponte Grande, qui favoriti i piloti locali che ben conoscono le tortuose curve e tornanti della pista, la spunta Bianco Gr.4 con 2'37"254 a seguire Giampy Gr.5 davanti al favorito Federico Gr.4, altra prova di rilievo di Cantone Gr.3 che con poca esperienza della salita

(vicentino) si piazza al quarto posto.

Di seguito Davide, Mattia e Paolo P., tutti Gr.5. Si parte per l'ultima prova stradale, 7 giri della più rallystica delle comunque

prove, tutta su asfalto. Dopo le prime tre prove al comando della generale si presenta Bianco, dietro di lui Giampy, Federico e Davide, quinto Mattia.

Nella kit 2 la spunta la BMW 320 di Davide con il tempo di

1'54"441, a circa 2" Bianco, poi Giampy e Federico, al quinto posto si inserisce un sorprendente Gilberti (Stratos Gr.5) del 12v. Cremona, poi Mattia e il rallyista Fiorani, tutti sotto i due minuti, Diego con l'Alfa GTA di Gr.3 è il migliore della



categoria 8° con 2'01"300.

Come nella realtà, gara bellissima e combattuta fino alla fine. Si arriva all'epilogo finale, i 50 metri della 6 corsie Scaleauto vanno ripetuti per 15 giri, si corre quattro piloti per volta, si parte dagli ultimi in classifica e si sale verso la vetta.

In testa c'è Bianco, secondo Federico, rispettivamente con l'Alpine A310 e la Ferrari 308 GTB di Gr.4, terzo è Giampy con la Beta Montecarlo, in quarta posizione Davide con la BMW 320, tutti in poco più di quattro secondi. Nelle manche prima dell'ultima si fanno valere Cantone che anche stavolta con una Gr.3 fermerà il cronometro a 3'22"099, secondo tempo assoluto, Potoni terzo assoluto e Andrea B. Quinto tempo, entrambi con macchine Gr.5, Stratos e Porsche 935. Parte la manche dei primi quattro, Davide va subito in testa e ci rimane fino alla fine facendo segnare il miglior tempo assoluto, 3'21"064, Federico recupera su Bianco e chiude al secondo posto con il terzo tempo, poi Bianco terzo ma con il settimo tempo, Giampy terzo all'inizio di quest'ultima prova fa diversi errori, emozione? Con solamente l'undicesimo tempo 3'38"100 esce dal podio assoluto.

Classifica assoluta: 1° Davide, 2° Federico, 3° Bianco.

Gruppo 3: 1° Cantone, 2° Diego, 3° Marco B.

Gruppo 4: 1° Federico, 2° Bianco, 3° Andrea C.

Gruppo 5: 1° Davide, 2° Giampy, 3° Mattia.

Miglior livrea: Ago, Fiat 131 Abarth.

